

# Da UNI le regole per realizzare impianti agrivoltaici



In vista della pubblicazione dei **bandi sull'agrivoltaico**, intervento che ha una dotazione finanziaria di **1,1 miliardi di euro**, **UNI, Ente italiano di normazione**, ha pubblicato nei giorni scorsi un **documento** contenente la **Prassi di riferimento UNI/PdR 148:2023** con il dettaglio delle **regole tecniche** per la realizzazione degli impianti.

Il lavoro è stato eseguito insieme ai ricercatori di Enea, Università Cattolica e Rem Tec e contiene una panoramica sulle diverse tipologie di sistemi agrivoltaici,

specificando i **requisiti** e le **modalità gestionali** per una **efficiente sinergia** tra **produzione agricola e di energia elettrica**.

La prassi di riferimento è pubblicata sul sito di UNI e rimarrà in vigore per cinque anni, dopodiché è prevista la trasformazione in un documento normativo.

Numerose sono le **indicazioni pratiche e operative** rivolte direttamente agli agricoltori, come ad esempio quelle riguardanti l'**altezza da terra dei moduli** che è fissata in funzione della tipologia di attività agricola da realizzare.

Così ad esempio, in caso di attività standard, la prassi di riferimento indica un'altezza superiore a 2,1 metri, in modo da permettere lo svolgimento delle più comuni pratiche agronomiche, comprese quelle che prevedono l'**utilizzo della meccanizzazione**. Invece, nel caso di **attività di pascolamento**, l'altezza è fissata a 1,3 metri, così da permettere la movimentazione degli animali.

L'**attività agricola** deve essere realizzata su una **superficie pari ad almeno il 70%** di quella presente **prima dell'installazione**. Gli **impianti agrivoltaici elevati** permettono lo svolgimento dell'attività produttiva al di sotto dei moduli e delle relative strutture di sostegno. Un'alternativa sono gli **impianti agrivoltaici interfilari**, nei quali non è possibile svolgere tecnicamente la coltivazione sotto i moduli, ma soltanto tra le file.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 33/2023

**Ecco le norme UNI per l'agrivoltaico**

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*